

# CERCHI IL PRESTITO GIUSTO PER TE?

## I NOSTRI CONSULENTI SAPRANNO CONSIGLIARTI.

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA



AREA CLIENTI

asknews

Giovedì 12 Dicembre 2019

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [CRONACA](#) [REGIONI](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLO](#) [NUOVA EUROPA](#) [VIDEO](#) [ALTRE SEZIONI](#) :

[SPECIALI](#) [Cyber Affairs](#) [Libia-Siria](#) [Africa](#) [Asia](#) [Nomi e nomine](#) [Crisi Climatica](#) [NSE 2019 Expoforum](#)

Home &gt; Cronaca &gt; Roma, al Bambino Gesù lab per studiare epilessia su tessuto cerebrale

**Posteitaliane** CERCHI IL PRESTITO GIUSTO PER TE? IL NOSTRO CONSULENTE SAPRÀ CONSIGLIARTI.

**prestitiBancoPosta**  
Con il tuo conto BancoPosta
**SALUTE** Giovedì 12 dicembre 2019 - 16:17

## Roma, al Bambino Gesù lab per studiare epilessia su tessuto cerebrale

Ricerche congiunte con l'Ebri fondato da Montalcini



Roma, 12 dic. (askanews) – Mantenere in vita il tessuto cerebrale asportato dai pazienti con epilessia, per studiare l'origine della malattia e sperimentare nuovi trattamenti terapeutici. Una nuova promettente frontiera della ricerca si apre all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù grazie alla donazione della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti, che ha consentito di realizzare per la prima volta in Italia, mediante una collaborazione tra l'Ospedale della Santa Sede e l'European Brain Research Institute (EBRI), la fondazione legata al nome di Rita Levi Montalcini, un laboratorio per lo studio dei tessuti cerebrali umani attraverso una tecnologia innovativa.

L'epilessia è una malattia neurologica caratterizzata dal ripetersi di crisi

# 170

1850  
2020

## cdp

[Scopri di più ▶](#)


Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Il caviale cinese, da un piccolo lago alla conquista del mondo



Algeria, urne aperte per le presidenziali del dopo Bouteflika

epiletiche, manifestazioni cliniche di vario tipo dovute a scariche abnormi dell'attività elettrica cerebrale. Può essere causata da alterazioni del funzionamento delle cellule cerebrali (i neuroni) o da alterazioni strutturali cerebrali (lesioni del cervello), queste ultime di varia natura, congenite o acquisite.

Circa un terzo dei pazienti non risponde al trattamento farmacologico (epilessia resistente) ed in questi la soluzione terapeutica può essere rappresentata dall'intervento neurochirurgico. Ma questo è possibile solo quando le lesioni cerebrali sono circoscritte (focali) e l'asportazione della zona del cervello responsabile della crisi (area epilettogena) non causa deficit neurologici.

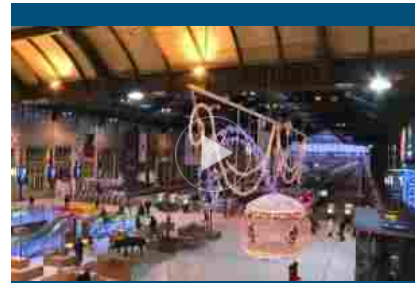
In età pediatrica, le tipologie più frequenti di lesioni cerebrali responsabili dell'epilessia focale resistente sono le displasie corticali focali, patologie di tipo malformativo nelle quali una zona più o meno vasta del cervello si forma in maniera anormale, con alterazione e immaturità del tessuto cerebrale. Queste displasie provocano crisi frequenti e con esordio spesso molto precoce, difficili da controllare e con gravi interferenze con lo sviluppo psicomotorio del bambino. Per contrastare queste crisi è necessario ricorrere all'intervento neurochirurgico per asportare la zona di tessuto cerebrale alterata.

Lo studio del tessuto cerebrale asportato è di fondamentale importanza per comprendere la natura delle displasie corticali focali e la patogenesi dell'epilessia resistente. Ma la maggiore limitazione all'esecuzione di questi studi è legata alla natura stessa del tessuto asportato, che tende a degradarsi dopo poche ore.

La sofisticata strumentazione acquistata dal Bambino Gesù grazie alla donazione della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti permetterà di studiare l'eccitabilità dei neuroni presenti nel tessuto cerebrale umano in coltura mediante registrazioni elettrofisiologiche da singole cellule o popolazioni neuronali, di cui l'EBRI è particolarmente esperto. Essa consentirà di studiare il tessuto cerebrale umano asportato, che grazie a una tecnica particolare di coltura in vitro (organotipica) sarà mantenuto in vita senza deterioramento fino a 6-8 settimane, preservandone invariata la connettività, l'attività epilettica e l'eccitabilità. Permetterà inoltre di utilizzare tecniche di biologia molecolare per attivare o silenziare geni di interesse in determinate classi di neuroni. (segue)



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Gli scioperi in Francia non graziano neppure la pausa natalizia



Campionato del mondo di Tiramisù Junior, sfida dei giovanissimi



Milano, al via gli Italian International di Badminton



COP25, Caserini: trovato accordo? Molte questioni ancora aperte